

Cricket
Giallorosse
nella Storia
È uno scudetto
per crescere
Cristofori all'interno



UNO SCUDETTO PER CRESCERE

► A Spinaceto le ragazze del Roma Cricket Club si laureano campionesse nazionali battendo Padova nello scontro finale ► In diretta streaming sul circuito europeo, il match fa da traino a un movimento in continua espansione, specie fra le donne

IL FONDATORE E DS PRABATH EKNELIGODA: «IL NUMERO DELLE TESSERATE IN ITALIA SALE, L'ANNO PROSSIMO AVREMO PIÙ SQUADRE»

LA STORIA

Alla vigilia del primo giorno della zona rossa, la capitale può comunque gioire per un risultato sportivo importante: lo scudetto della Roma Cricket Club femminile. Nell'impianto di Spinaceto, le ragazze giallorosse hanno avuto la meglio sul Padova, aggiudicandosi il tricolore della stagione 2019/2020, sospesa a causa del Covid. Anche se non molto popolare nel nostro Paese, questo sport è uno dei più praticati al mondo, e per la finale del 14 marzo, si sono accese le telecamere dell'European Cricket Network, che ha trasmesso l'evento in streaming, registrando ben 19.000 contatti. La società che porta il nome e i colori della nostra città è stata fondata da un ex campione originario dello Sri Lanka: Prabath Ekneligoda: «Sono in Italia da 28 anni - racconta emozionato - ho avuto anche l'onore di vestire la maglia azzurra. Anche dopo aver smesso con l'attività agonistica ho comunque continuato a colti-

vare questa mia grande passione. E così, nel 1997, decisi di fondare questo club che originariamente aveva un altro nome e giocava nel Parco dell'Aniene, in zona Rebibbia».

L'EVOLUZIONE

Da lì una serie di eventi, e di incontri, hanno portato alla nascita della società giallorossa. Prabath, riveste un ruolo importante anche all'interno della Federazione, poiché grazie alla sua esperienza è stato nominato coordinatore della nazionale italiana femminile di cricket: «Sono sempre di più le ragazze che si stanno appassionando e vogliono provare a giocare. Forse gli uomini sono maggiormente diffidenti perché è difficile mettere in discussione il loro amore per il calcio. Tuttavia il numero delle iscritte è in netta crescita e anche la federazione se ne è accorta. Tanto è vero che il numero delle squadre iscritte al campionato dovrebbe aumentare già a partire dal prossimo anno».

DIMENSIONE "AZZURRA"

Nella Roma ci sono diverse atlete che rappresenteranno anche la nazionale nei prossimi impegni. Tra queste spicca

sicuramente il capitano, Kumudu Peddrick: «Lei è veramente straordinaria e credo che potrebbe rivestire

un ruolo importante anche in azzurro. Ha una storia molto particolare, ha le mie stesse origini ed è arrivata in Italia nel 2000. Qui però non c'erano squadre femminili e quindi ha dovuto smettere di giocare per poi ricominciare dieci anni dopo».

PERCORSO A OSTACOLI

Anche se la tendenza generale racconta di un movimento femminile in decisa crescita, il cricket italiano ha avuto diversi problemi con l'organizzazione dei campionati: «Per un lungo periodo di tempo - racconta ancora l'allenatore - le ragazze non hanno avuto modo di scendere in campo. Non si giocava più, com'è del resto accaduto per molti altri sport, e questo era veramente un grande dispiacere per loro e per gli amanti di questa disciplina. Per fortuna si è riusciti a riprendere anche se la pandemia ha rallentato lo svolgimento della scorsa stagione che infatti è potuta terminare soltanto adesso».

Alessandro Cristofori

© RIPRODUZIONE RISERVATA



116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



TRIONFO Le ragazze del Roma Cricket Club in posa con le medaglie e le coppe conquistate. Nel tondo un momento della finale contro Padova (foto MEZZELANI/GMT)